

Incontro a Trivento Cause e rimedi per il dissesto idrogeologico



TRIVENTO. Oggi pomeriggio, presso il centro polifunzionale di via Colle San Giovanni, si terrà un dibattito pubblico sul tema: "Il dissesto idrogeologico: cause, studi e rimedi". Il convegno, che avrà inizio alle 16.00, è stato promosso dal Comune di Trivento e dalla Società italiana di geologia ambientale con il patrocinio di Regione Molise, Provincia di Campobasso e Ordine dei **Geologi** del Molise. "In considerazione della particolare conformazione geologica e geomorfologica dell'Italia - è scritto nella presentazione dell'incontro - il dissesto idrogeologico rappresenta, per il nostro Paese, un problema di notevole rilevanza assumendo diverse connotazioni (fenomeni franosi, erosione accelerata, perdita di suolo) e comportando ingenti danni. Esso, può assumere una connotazione di rischio quando le modifiche del territorio, soprattutto a causa dell'uomo, portano sia ad un incrementato della probabilità di occorrenza dell'evento sia all'aumentato dei beni e delle persone esposti al rischio. L'obiettivo di questo incontro è quello di aprire un confronto sul tema facendo una panoramica su alcuni studi ed esperienze diretti multidisciplinari oltre che sugli aspetti di rischio e/o probabilità, suscettibilità e vulnerabilità". Questo il programma della giornata. Dopo i saluti delle autorità civili e dei **geologi** Sanzò e Angelone, in rappresentanza della Società italiana di geologia ambientale del Molise e dell'Ordine dei **geologi** del Moli-

se, interverrà il dott. Gisotti sul tema: "Il dissesto idrogeologico in Italia". Seguirà l'intervento della prof.ssa Carmen Maria Roskopf dell'Università degli studi del Molise su "Il dissesto idrogeologico in Molise: alcuni casi di studio". A chiudere i lavori gli interventi dei professionisti Sisto e Di Lisio che parleranno de "Il dissesto idrogeologico: cartografia tematica" e il dott. Nicola Pavone, dirigente dell'Assessorato regionale agricoltura e foreste, su "Valutazione della funzionalità protettiva della copertura forestale". A chiudere i lavori, la Protezione Civile del Molise sul monitoraggio geo-ambientale.

